

IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

31 gennaio 2021



Dal Vangelo secondo Marco

1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò

severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

È la prima grande azione di Gesù narrata nel Vangelo secondo Marco. Impressiona che egli incontri lo "spirito immondo" proprio nel giorno santo del sabato a Cafarnaò, la città dei discepoli, nel luogo ove si proclama la Parola di Dio e si celebrano le sue meraviglie. Non ci si illuda: non vi è spazio o luogo o persona in cui il maligno non si possa insinuare: abbiamo tutti bisogno di essere liberati!

Facendo ciò il Signore sconvolge la vita perché egli non solo insegna, ma anche agisce con autorità. Di fronte a un tale Salvatore la tentazione è sempre la stessa: "Che c'entri con noi?". Basta davvero un nulla e chiunque si ritrova a voler impedire al Santo di Dio di entrare negli spazi, nei tempi e nelle abitudini della propria esistenza.

A volte anche come comunità cristiana, facciamo fatica a cogliere l'azione di Dio che irrompe nella storia e finiamo per farvi resistenza. Aprirsi all'incontro con Cristo, significa sperimentarne la potenza, una forza che libera da tutto quanto voglia separarci da Dio.

L'autorità di Gesù ci "chiede il permesso" di entrare nella nostra vita. Come si è mossa finora la nostra libertà? Quali spazi gli ha aperto e consegnato e quali ancora no?

PREGHIERA

O Padre, che nel Cristo tuo Figlio ci hai dato l'unico maestro di sapienza e il liberatore dalle potenze del male, rendici forti nella professione della fede, perché in parole e opere proclamiamo la verità e testimoniamo la beatitudine di coloro che a te si affidano. Per il nostro Signore Gesù Cristo...